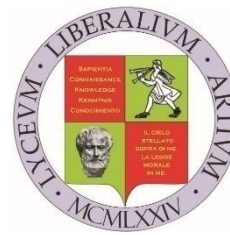




**Liceo Statale
"Giuseppe Rechichi"
Polistena**



LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO SOCIALE

LICEO LINGUISTICO - LICEO MUSICALE

Sede Centrale – Uffici Amministrativi: Via G. Lombardi, 4 Polistena – Tel. 0966/439146

Sede Staccata: Via Trieste, – Polistena - tel. 0966/932908

Sede Liceo Musicale: Via G. Garibaldi - Cinquefrondi – tel. 0966/439108

codice fiscale 82001880804 – codice UNIVOCO ufficio per ricezione fatture - UF83Q8

www.liceorechichi.it e-mail: rcpm05000c@istruzione.it posta certificata:
rcpm05000c@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Elaborato in riferimento a :

DPR 323 del 23 luglio 1998 (art.5 comma 2)

Nota Garante 21 marzo 2017 Prot 10719

O.M. n. 55 del 22 marzo 2024

Delibera del CdC verbale n.6 - 8 maggio 2024

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE
CLASSE V SEZ. C A.S. 2023/24**



Polistena, 08 maggio 2024

IL COORDINATORE
Prof.ssa Maria Concetta MONEA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Francesca Maria MORABITO

INDICE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE	3
PRESENTAZIONE DEL LICEO STATALE "G. RECHICHI"	3
PIANO DEGLI STUDI	4
PROFILO DELLA CLASSE	5
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	6
DOCENTI E CONTINUITA' DIDATTICA NEI DUE BIENNI E NEL QUINTO ANNO	7
COMPOSIZIONE INTERNA DELLA COMMISSIONE PER L'ESAME DI STATO	7
OBIETTIVI E METODOLOGIA DIDATTICA	8
TEMATICHE EDUCATIVE COMUNI ALLE DISCIPLINE	9
ATTIVITA' INTEGRATIVE	10
CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	10
ATTIVITA' CLIL	12
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	12
VERIFICHE E VALUTAZIONI DELL'AZIONE DIDATTICA	13
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO	14
CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	15
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI	16
ALLEGATO A: PROGRAMMI DEI SINGOLI DOCENTI	18
ALLEGATO B: CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA	48
ALLEGATO C: PROGETTAZIONE E DOCUMENTAZIONE CLIL	53
ALLEGATO D: TABELLE CONVERSIONE PROVE SCRITTE E GRIGLIA	55
VALUTAZIONE PROVA ORALE	57

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il Liceo Statale "G. Rechichi" è situato a Polistena, un Comune vivace dal punto di vista culturale ed attento alle esigenze delle fasce più deboli della popolazione.

Il suo bacino di utenza è molto ampio, l'Istituto costituisce infatti un punto di riferimento per diversi comuni della Piana e ciò se è positivo per un verso, per l'altro crea un forte pendolarismo con i disagi conseguenti.

Il Liceo delle Scienze Umane costituisce una ottima proposta, che può fornire personale specializzato alle numerose strutture di assistenza, educative, di recupero, presenti nel territorio; crea ottime basi umanistiche, psicologiche, sociologiche, validissime per il proseguimento degli studi universitari degli allievi.

L'Istituto s'impegna nell'educazione degli studenti alla legalità, alla tolleranza ed alla non violenza, che si concretizza nella "Giornata della legalità" (4 marzo: anniversario dell'uccisione del prof. Rechichi - già docente dell'Istituto- cui la scuola è intitolata), oltre che nell'adozione di un adeguato stile quotidiano nell'impostazione delle attività didattiche e dei rapporti umani da parte di tutte le componenti scolastiche.

PRESENTAZIONE DEL LICEO STATALE "G. RECHICHI"

La proposta formativa del Liceo delle Scienze Umane si rivolge ai giovani interessati ad un percorso di studio prevalentemente umanistico e, nel contempo, moderno. Approfondisce la cultura dal punto di vista della conoscenza dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, con particolare riguardo all'elaborazione dei modelli educativi. La solida cultura generale, garantita dalla presenza delle materie formative proprie dell'indirizzo "liceale", mira in particolar modo al dominio delle discipline afferenti all'area delle scienze umane. L'aspetto caratterizzante di questo indirizzo di studi concerne l'acquisizione di competenze spendibili tanto nell'area legata alla formazione scolastica quanto in quella dei servizi culturali, sociali e sanitari.

Il Liceo si fonda sulla compresenza sinergica di discipline specialistiche (Psicologia, Sociologia, Pedagogia, Antropologia), che ne danno un assetto prettamente socio-psicopedagogico, e delle principali discipline – comuni agli altri indirizzi liceali – dell’Area Umanistica (Storia, Geografia, Filosofia e Storia dell’Arte), dell’Area Scientifica (Matematica, Fisica e Scienze Naturali) e dell’Area linguistica (Italiano, Latino e Lingua Straniera).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali; aver acquisito le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi ed ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali ed ai contesti della convivenza e della cittadinanza.

Il Liceo delle Scienze Umane, proprio in virtù della sua struttura liceale, garantisce una formazione completa e consente l’accesso a tutti i corsi di laurea.

PIANO DEGLI STUDI					
Attività ed insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5°ANNO
	I	II	I	II	V
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Geostoria	3	3			
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Storia			3	3	3
Filosofia			2	2	2
Scienze Umane	4	4	5	5	5
Scienze Naturali	2	2	2	2	2

Disegno e Storia dell'Arte			2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V C del Liceo delle Scienze Umane è costituita da 17 alunni provenienti, per la maggior parte, da comuni limitrofi alla cittadina di Polistena. Il gruppo classe ha subito diverse variazioni nel corso del quinquennio, ma, nonostante questo, è riuscito a mantenere sempre una buona coesione e gli alunni si sono sempre dimostrati aperti all'accoglienza dei nuovi compagni. Durante gli anni scolastici, i ragazzi hanno lavorato con serietà e impegno, dimostrando una buona maturità e mantenendo sempre un comportamento corretto.

ASPETTI RELAZIONALI

Dal punto di vista della socializzazione, il gruppo classe si è dimostrato omogeneo per il senso di responsabilità e gli allievi sono riusciti ad instaurare efficaci rapporti di amicizia e collaborazione, sia all'interno del gruppo classe sia nei confronti dei docenti.

Le strategie degli insegnanti, per consolidare il grado di crescita culturale e di socializzazione della classe, sono state finalizzate ad instaurare un proficuo ambiente di apprendimento e gli allievi hanno risposto in maniera positiva.

Il comportamento è stato sempre corretto ed improntato alla massima fiducia reciproca.

ASPETTI DIDATTICI

La didattica, nel corso del triennio, ha coinvolto gli studenti con l'obiettivo di migliorarne le conoscenze e le competenze, anche operando sul piano del consolidamento delle basi pregresse.

La risposta degli allievi è stata perlopiù positiva, con riscontri che consentono ad oggi di affermare che, sia pur nelle personali differenziazioni, si è raggiunta una buona crescita culturale e sociale.

Un consistente numero di studenti si è distinto per l'impegno assiduo, la frequenza regolare, l'attenzione e la partecipazione attiva per tutto il percorso di studi e ciò ha permesso loro di acquisire competenze e abilità che li ha portati a conseguire una preparazione più che apprezzabile.

Qualcuno, pur permanendo qualche difficoltà di base, ha, comunque, dimostrato sempre una disponibilità al dialogo educativo, sviluppando competenze e abilità accettabili e ha acquisito una discreta conoscenza dei contenuti nelle diverse aree disciplinari.

Anche l'allieva straniera, per la quale nel triennio è stato predisposto un PDP (allegato E), ha raggiunto risultati apprezzabili nelle diverse discipline, nonostante il permanere di alcune difficoltà nella produzione scritta e in ambito matematico.

I docenti, considerate le peculiarità dei discenti dal punto di vista dell'impegno e dell'interesse nei confronti delle attività didattiche proposte, hanno tenuto conto sia della preparazione sia della motivazione. Quest'ultimo aspetto è stato fondamentale per tutti. Ciò ha consentito loro di acquisire, via via, un maggiore senso di responsabilità e autonomia nella gestione dei saperi disciplinari, sia pur nelle personali differenziazioni, raggiungendo così gli obiettivi prefissati.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

Alunno

DOCENTI E CONTINUITÀ DIDATTICA NEI DUE BIENNI E NEL QUINTO ANNO

DISCIPLINE	DOCENTE	CONTINUITA' DIDATTICA				
		Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
RELIGIONE	FERRARO Natalina	X	X	X	X	X
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MONEA Maria Concetta	X	X	X	X	X
LINGUA E CULTURA LATINA	MONEA Maria Concetta	X	X	X	X	X
SCIENZE UMANE	CARDONE Vitantonio	X	X	X	X	X
MATEMATICA	CASCIO Vanessa	X	X	X	X	X
FISICA	CASCIO Vanessa			X	X	X
SCIENZE NATURALI	ROMEO Raffaella				X	X
STORIA	DE BARTOLO Rita			X	X	X
FILOSOFIA	MICHELETTA LOREDANA					X
LINGUA E CULTURA INGLESE	BAGNASCO Stefania				X	X
STORIA DELL'ARTE	ARRICETTA MARIA LETTERINA					X
SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	D'AGOSTINO Adriana	X	X	X	X	X

COMPOSIZIONE INTERNA DELLA COMMISSIONE PER L'ESAME DI STATO (OM 45 del 09/03/2023)

Il Consiglio di classe, a seguito dell'OM 55 del 22/03/24 - Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/24, ha designato, nella seduta del 01/02/24 Verbale n.4, i seguenti docenti Commissari interni d'esame di Stato:

- **ROMEO RAFFAELLA** - classe di concorso A050 - SCIENZE NATURALI
- **DE BARTOLO RITA** - classe di concorso A019 - STORIA

OBIETTIVI E METODOLOGIA DIDATTICA

Nel corso dell'anno scolastico gli insegnanti si sono regolarmente incontrati per elaborare un'omogenea strategia educativa, nonché per poter rilevare tempestivamente eventuali scostamenti dagli standard previsti e adottare le soluzioni più opportune per sostenere e potenziare i ritmi di apprendimento dei singoli allievi. Le riunioni del consiglio di classe sono state spesso arricchite dall'apporto consapevole dei rappresentanti della componente alunni. Il percorso didattico seguito dal Consiglio di classe ha tenuto conto di:

- attività programmate dal Collegio docenti e rivolte a tutta la scuola;
- obiettivi trasversali, perseguiti nel loro insieme dal consiglio di classe;
- preparazione all' Esame di Stato.

Il Consiglio di Classe, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha messo in atto diverse strategie e si è avvalso degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo di "insegnamento/apprendimento".

OBIETTIVI E FINALITÀ GENERALI

A) Finalità educative

- SVILUPPARE LA SOCIALITÀ, intesa come partecipazione attiva alla vita della classe e della Scuola nel rispetto degli impegni presi e delle opinioni altrui.
- SVILUPPARE IL SENSO DI APPARTENENZA, inteso come rispetto e attaccamento per persone e cose presenti nell'ambiente di lavoro quotidiano, nella comunità e nel territorio di appartenenza.
- SVILUPPARE UNA GRADUALE AUTONOMIA, intesa come capacità di saper gestire il proprio metodo di studio, il proprio tempo libero, i propri comportamenti ed essere in grado, infine, di autovalutarsi.

B) Obiettivi didattici trasversali

1. OBIETTIVI FINALIZZATI ALL' ACQUISIZIONE DI UN METODO DI LAVORO

- Utilizzare in modo guidato i libri di testo, i materiali didattici e gli strumenti di laboratorio.

- Raccogliere, valutare e ordinare dati in relazione ad uno specifico obiettivo e trarre semplici deduzioni.
- Sapersi esprimere correttamente nella normale comunicazione orale e scritta con particolare riferimento all'acquisizione e all'utilizzo del linguaggio specifico delle singole discipline.
- Acquisire i contenuti disciplinari dei vari ambiti.
- Acquisire un metodo di studio scientifico (porsi domande e prospettare soluzioni; raccogliere, valutare e ordinare dati in relazione ad uno specifico obiettivo; trarre semplici deduzioni).

2. OBIETTIVI FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO DELLA MOTIVAZIONE

- Riconoscere/Accrescere la consapevolezza delle proprie esigenze, potenzialità, capacità, carenze.
- Contribuire con le personali abilità e competenze ad arricchire le proposte scolastiche.

3. OBIETTIVI FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO DEL SENSO DI RESPONSABILITA' PERSONALE

- Partecipare alla vita scolastica (individualmente e a gruppi) in modo ordinato, pertinente e costruttivo.
- Rispettare le persone con cui si collabora (insegnanti, compagni, personale non docente).
- Conoscere e rispettare il regolamento d'Istituto.
- Rispettare le scadenze e le modalità del lavoro scolastico a cominciare dall'orario scolastico, dalla tempestiva e regolare esecuzione dei compiti assegnati e del lavoro domestico, dalla disponibilità e dal corretto utilizzo del materiale didattico.

TEMATICHE EDUCATIVE COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

All' interno del percorso didattico di ciascuna disciplina, il Consiglio di Classe ha individuato le seguenti tematiche educative comuni:

- Donna
- Uomo e natura
- Infanzia
- Tempo e memoria
- Bellezza
- Guerra

ATTIVITA' INTEGRATIVE

La scuola ha sempre cercato di sostenere gli studenti e le loro diverse esigenze, promuovendo attività integrative rispetto al percorso curricolare, finalizzate sia al superamento delle incertezze e delle difficoltà, sia al rafforzamento e all'approfondimento delle conoscenze e delle abilità acquisite. Nel corso del corrente anno scolastico, la classe ha partecipato alle varie attività integrative organizzate dalla scuola e precisamente:

- Avvio progetto Erasmus Plus-KA220-YOU (24 ottobre 2023)
- Visita Pinacoteca civica di Reggio Calabria-Mostra "I love lego" (9 novembre 2023)
- Giornata internazionale dello studente (17 novembre 2023)
- Giornata internazionale contro la violenza sulle donne (25 novembre 2023)
- Rappresentazione teatrale in lingua inglese "The picture of Dorian Gray", Teatro Politeama Catanzaro (7 dicembre 2023)
- Partecipazione alla manifestazione pacifica di agricoltori e allevatori (6 febbraio 2024)
- Festival nazionale di diritto e letteratura – incontro con il Magistrato Antonio Salvati (26 gennaio 2024)
- Commemorazione Giornata della memoria (27 gennaio 2024)
- Giornate di bioetica (4 studenti)
- Partecipazione alle attività di commemorazione del prof. G. Rechichi (4 marzo 2024)
- Giornata internazionale delle donne – visione del film "Il diritto di contare" (8 marzo 2024)
- XXIX Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti di mafia (21 marzo 2024)
- Viaggio d'istruzione Crociera nel Mediterraneo (11-19 marzo 2024)
- Corso di preparazione Certificazione Cambridge B1 (4 STUDENTI)
- Certificazione Cambridge B1 (3 STUDENTI)
- Giornate dello studente (29 e 30 aprile 2024)
- Partecipazione alla manifestazione "Sanità chiama" (4 maggio 2024)

CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n.92 e successive integrazioni è stato integrato il curricolo verticale e il Consiglio di classe ha elaborato UDA per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. Di seguito viene riportato il prospetto delle attività svolte per un totale di 33 ore annuali. **(Allegato B)**

ATTIVITÀ CLIL

La sperimentazione CLIL è stata realizzata, ai sensi delle indicazioni ministeriali, in base alle deliberazioni del Collegio Docenti e del Consiglio di Classe, attivando nel secondo quadrimestre una unità didattica di Filosofia che ha come oggetto il seguente argomento: **“Jonh Stuard Mill, Harriet Taylor: the first claims of women’s rights”**.

Le conoscenze e le competenze acquisite non saranno oggetto del colloquio, in quanto il docente della disciplina DNL non fa parte della commissione di esami.

Progettazione e documentazione relative al CLIL costituiscono l’ Allegato C.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO

Gli interventi di orientamento sono stati mirati sia alla divulgazione di informazioni (sui corsi di studi universitari e sugli sbocchi professionali) utili per poter effettuare delle scelte concrete alla fine del curriculum di studi (orientamento informativo), sia al raggiungimento da parte degli studenti di abilità e competenze trasversali tali da poter interagire in modo creativo e responsabile con l’esterno, potenziando parallelamente la conoscenza e l’accettazione di sé (orientamento formativo). Le seguenti attività di orientamento sono state tutte effettuate in modalità a distanza e/o presenza:

- Associazione Assorienta: Forze armate e Forze di Polizia
- Salone dello Studente – Reggio Calabria
- Associazione Assorienta: Facoltà medico-sanitarie
- Associazione Pharmamed Catanzaro
- Accademia NABA Milano
- Accademia New Style di Cosenza

Si fa rinvio all’annuale Ordinanza Ministeriale sugli esami di Stato per le indicazioni relative all’esposizione da parte del candidato dell’esperienza di PCTO.

VERIFICHE E VALUTAZIONE DELL'AZIONE DIDATTICA

Al fine di monitorare opportunamente l'azione didattica, il Consiglio di classe ha seguito le indicazioni riportate nel PTOF relative ai principi di oggettività, riproducibilità, coerenza e ai criteri di valutazione comuni a tutti gli ambiti disciplinari.

Sono state, pertanto, effettuate prove di verifica (scritte e/o orali) sia in fase iniziale (valutazione diagnostica) per registrare i livelli di partenza, sia in itinere (valutazione formativa) per poter intervenire tempestivamente con eventuali attività di recupero e di potenziamento, sia al fine del percorso didattico (valutazione sommativa), per constatare gli obiettivi raggiunti.

La valutazione non poteva prescindere dall'attenzione al tipo di prove (scritte e orali) previste per gli Esami di Stato conclusivi del corso di studi. Già dal primo anno del secondo biennio, pertanto, in coerenza con la programmazione e in modo graduato e adeguato alla classe, gli alunni sono stati abituati a misurarsi e a confrontarsi con verifiche di quel tipo.

In particolare, sono state somministrate le seguenti tipologie di prove:

- analisi testuale
- analisi e produzione di un testo argomentativo
- risoluzione di problemi
- quesiti a risposta aperta o chiusa
- colloqui
- dibattiti
- prove pratiche
- trattazione sintetica di argomenti

Il docente, indipendentemente dal fatto che la disciplina prevedesse una valutazione sommativa scritta e orale o solo orale, ha scelto tra le tipologie su indicate quella più idonea a verificare l'obiettivo della valutazione specifica.

Sono state messe in atto, inoltre, quelle strategie pluridisciplinari, che hanno consentito agli allievi di imparare ad effettuare opportuni collegamenti tra le varie discipline, a costruire percorsi trasversali nella prospettiva dell'unitarietà del sapere e a discuterne in modo consapevole e con padronanza.

In particolare, per il colloquio e comunque anche per le altre prove, ciascun docente ha avuto cura di rendere manifesti i descrittori che concorrono alla formulazione del giudizio finale, cosicché ciascuno allievo ha potuto seguire consapevolmente, in itinere e fino alla conclusione, il proprio processo di apprendimento.

Nell'ambito della valutazione sono stati attentamente considerati i seguenti aspetti:

- profitto: (obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità)
- impegno
- partecipazione al dialogo educativo
- grado di autonomia e senso di responsabilità
- assiduità nella frequenza

- metodo di studio
- lavoro effettuato nelle attività integrative
- valutazione dei percorsi PCTO nelle discipline e nel comportamento

Gli esiti delle prove di verifica (scritte e orali) caricati sul R.E. periodicamente sono stati visionati regolarmente dai genitori. Il CdC ha mantenuto contatti diretti con la famiglia di ogni alunno tramite gli incontri scuola-famiglia infra-quadrimestrale e quadrimestrale.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Attività extracurricolari per l'attribuzione del credito formativo:

- 1) Partecipazione a stages di lingua straniera all'estero con certificazione accreditata dal MIUR
- 2) Partecipazione a stages o tirocini d'indirizzo (sociale, linguistico, pedagogico, musicale) in Italia e/o all'Estero
- 3) Esami di Lingua Straniera con Certificazione
- 4) Rappresentanza Consulta Provinciale degli Studenti
- 5) Certificazioni dei crediti formativi inerenti a competenze informatiche
- 6) Eventuali altri crediti formativi riconosciuti dalla scuola

Il credito "esterno" è costituito da documenti rilasciati da Enti pubblici o Organizzazioni pubbliche e scientifiche legalmente riconosciuti; inoltre, le attività certificate devono essere attinenti al corso di studi seguito.

Attività o esperienze tenute in considerazione per l'attribuzione del credito formativo:

Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi relativi alle diverse competenze

(linguistiche, informatiche, etc.):

- Certificazioni internazionali di Enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti un livello linguistico pari o superiore rispetto alla classe di appartenenza (per la lingua inglese: A2 classi prime e seconde, B1 classi terze, B2 classi quarte e quinte).
- Certificazioni di crediti formativi acquisiti all'estero convalidate dall'autorità diplomatica o consolare.
- Certificazioni di crediti formativi inerenti a competenze informatiche (Corsi ed esami ECDL-AKD 01, CISCO System e/o altro).
- Certificati di partecipazione e frequenza, con attestato finale, di corsi relativi a Progetti organizzati dalla scuola, inseriti nel Piano Integrato d'Istituto e integralmente inclusi nell'annuale Piano dell'Offerta Formativa.
- Certificati di frequenza di corsi linguistici rilasciati da scuole straniere con sede all'estero e/o in Italia, provvisti di durata e/o valutazione delle competenze acquisite coerenti con la classe

di appartenenza e/o con l'indicazione del livello raggiunto, secondo il *Quadro comune di riferimento europeo*.

- Certificati di partecipazione a stages o tirocini d'indirizzo in Italia e/o all'Estero.

Nota: i certificati valgono per un anno dalla data di emissione.

Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi relativi a certificazioni sportive

Attività sportive promosse da Enti – Società e/o Associazioni riconosciute dal CONI, con durata minima annuale.

In caso di incertezza, sarà l'insegnante di Educazione Fisica a valutare ogni singolo caso.

Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi relativi ad attività educative

Esperienze continuative (certificate dai referenti l'associazione di riferimento) in:

- Associazioni di Volontariato
- Servizi alla persona
- Servizi al territorio (servizio civile volontario)

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della **tabella A** (allegata al Decreto Legislativo 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

La **somma dei punti** ottenuti in **terza, quarta e quinta classe** costituisce il credito scolastico che lo studente si porterà all'Esame di Stato conclusivo del suo corso di studi.

Il credito scolastico attribuito allo studente va espresso in numero intero.

Il credito totale sarà determinato, per ciascun alunno, dalla sommatoria del punteggio attribuito nel triennio applicando le tabelle di conversione allegate di seguito riportate:

Tabella A allegata D.L. 62 del 13 aprile 2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	6	6	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

In particolare è attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione in presenza della media con primo numero decimale uguale o superiore a 5, dell'indicatore A e/o dei crediti presentati.

ELEMENTI COSTITUTIVI DEL CREDITO SCOLASTICO				VA- LU- TA- ZIO
MEDIA DEI VOTI M=				
PUNTEGGIO INIZIALE (compreso nella banda di oscillazione individuata nella media dei voti)				
Attività complementari ed integrative (promosse dalla scuola)	Max 2	0	0.4	
Attività svolte all' esterno della scuola	Max 3	0	0.2	

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Si ribadisce ancora una volta l'importanza di quanto esposto nell' art. 7 comma 1 del DPR n. 122 del 2009 successivamente modificato dal d.lgs. n. 62/2017, che afferma che "la valutazione del comportamento degli studenti [...] si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza *nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole* che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare". Inoltre, secondo il comma 3 dello stesso art. 7, "la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere **motivata** con riferimento ai casi individuati nel comma 2 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale". La valutazione del comportamento verrà effettuata con i descrittori che sono di seguito allegati :

VOTO	DESCRITTORI
	L'attribuzione del 10 prevede il verificarsi di tutti i descrittori

10	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento corretto e responsabile, rispettoso delle persone e delle regole della scuola. - Vivo interesse e partecipazione attiva alle proposte didattiche. - Consapevolezza del proprio dovere, puntuale svolgimento delle consegne scolastiche. - Ruolo propositivo all'interno della classe. - Frequenza scolastica assidua
L'attribuzione dei voti 9, 8 prevede il verificarsi di tutti i descrittori	
9	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento corretto e responsabile, rispettoso delle persone e delle regole della scuola. - Interesse e partecipazione attiva alle proposte didattiche. - Consapevolezza del proprio dovere, puntuale svolgimento delle consegne scolastiche. - Frequenza scolastica assidua
8	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento corretto e rispettoso delle regole. - Interesse e partecipazione attiva alle proposte didattiche. - Puntuale svolgimento delle consegne scolastiche. - Frequenza scolastica costante.
Per l'attribuzione dei voti 7, 6 sono necessari almeno 3 descrittori	
7	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento rispettoso delle regole. - Modesto impegno nell'assolvimento dei propri doveri scolastici. - Irregolarità della frequenza con giustificazioni non tempestive e/o puntuali, ritardi o uscite anticipate.
6	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento scorretto (episodi di mancato rispetto del Regolamento scolastico, anche soggetti a sanzioni disciplinari). - Disturbo al regolare svolgimento delle lezioni, anche con note sul registro di classe con eventuali sanzioni disciplinari. - Frequenza scolastica irregolare (con numerose assenze e/o ritardi e/o uscite anticipate)
5	<p>Grave mancanza di rispetto per la dignità delle persone e per le regole della convivenza civile e scolastica, che abbia comportato o allontanamento temporaneo dalla classe per almeno 15 giorni o inadeguato percorso successivo di miglioramento (art. 4 DM 5 de 16/01/2009)</p>
In fase di attribuzione del credito scolastico, il 6 in condotta comporta il minimo previsto dalla banda di oscillazione.	

ALLEGATO A

DOCUMENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 LEGGE n° 425 10/12/1997)

CLASSE QUINTA SEZ. C
Liceo delle Scienze Umane

PROGRAMMI DEI SINGOLI DOCENTI

DOCUMENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 LEGGE n° 425 10/12/1997)

- RELIGIONE
- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
- LINGUA E CULTURA LATINA
- SCIENZE UMANE
- MATEMATICA
- FISICA
- SCIENZE NATURALI
- STORIA
- FILOSOFIA
- LINGUA E CULTURA INGLESE
- STORIA DELL'ARTE
- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

<i>DISCIPLINA</i>	RELIGIONE
<i>DOCENTE</i>	FERRARO Natalina
<i>LIBRO DI TESTO</i>	Sergio Bocchini - INCONTRO ALL' ALTRO – EDB

- LA VOCAZIONE DEL MATRIMONIO
 Gli elementi fondamentali del matrimonio;
 differenza tra convivenza, matrimonio civile e religioso;
 l'amore tra uomo e donna nell'Antico e nel Nuovo Testamento;
 l'amore coniugale cristiano;
 famiglia e società oggi;
 "Carta dei Diritti" della famiglia;
 il sacramento del Matrimonio nel Catechismo della Chiesa Cattolica.

- LA COSCIENZA: IL VOLTO INTERIORE DELL'UOMO
 La coscienza nella riflessione teologica;
 la coscienza nell'insegnamento della chiesa;
 la coscienza nella cultura occidentale;
 la coscienza dal punto di vista psico-sociologico e filosofico;
 libertà e obiezione di coscienza.

- I VALORI AL DI "QUA" DEL BENE E DEL MALE
 I valori nella riflessione teologica;
 i valori nella cultura contemporanea;
 i valori nel pensiero filosofico;
 acculturazione e inculturazione.

- BENE E MALE, AI CONFINI DELLE NOSTRE SCELTE
 Il bene e il male nella panoramica della Sacra Scrittura;
 definizione di bene e male nei documenti del Magistero della Chiesa;

bene e male nel pensiero filosofico;

relativismo storico, bene e male nella cultura contemporanea

- LA BIOETICA

Aborto: i problemi morali dell'aborto, la legge 194 sull'interruzione volontaria della gravidanza; la posizione della Chiesa Cattolica sull'aborto;

La fecondazione assistita: le varie forme di intervento possibile (fecondazione omologa, eterologa e in vitro), la gravidanza surrogata;

L'eutanasia: il cambiamento delle circostanze del morire, vitalismo medico e accanimento terapeutico, la medicina palliativa e la nuova attenzione alla fine della vita, eutanasia e fede cristiana.

La donazione degli organi.

La clonazione.

IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA

PROF.ssa FERRARO Natalina

<i>DISCIPLINA</i>	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
<i>DOCENTE</i>	MONEA Maria Concetta
<i>LIBRO DI TESTO</i>	Bologna-Rocchi-Rossi Letteratura visione del mondo, ed. rossa. Loescher editore- volumi 3A e 3B

Giacomo Leopardi:

- ✓ La vita e l'opera
- ✓ La visione del mondo
- ✓ I Canti
- ✓ La produzione in prosa

Lettura e analisi dei seguenti testi antologici:

da Operette Morali: *Dialogo Della Natura e di un Islandese*;

dai Canti: *"Il sabato del villaggio"*; *"L'Infinito"*; *"A Silvia"*

CULTURA E LETTERATURA DELL'ITALIA UNITA, IL PROBLEMA LINGUISTICO

POSITIVISMO NATURALISMO E VERISMO

Giovanni Verga:

- ✓ La vita e l'opera
- ✓ La visione del mondo
- ✓ I Malavoglia
- ✓ Il Mastro don Gesualdo

Lettura e analisi dei seguenti testi antologici:

L'ideale dell'ostrica; *Rosso Malpelo*; *La Roba*

Da *"I Malavoglia"*: *incipit del romanzo*

LA RIVOLUZIONE POETICA E LETTERARIA EUROPEA

ESTETISMO

SIMBOLISMO

DECADENTISMO

GIOVANNI PASCOLI:

- ✓ La vita E L'opera
- ✓ La visione del mondo
- ✓ La rivoluzione poetica di Pascoli
- ✓ "Il Fanciullino"
- ✓ "Myricae"
- ✓ "Canti di Castelvecchio"
- ✓ I Poemetti
- ✓ I Poemi conviviali

Lettura e analisi dei seguenti testi antologici:

Da "Myricae": *Lavandare; L'assiuolo*

Dai "Canti di Castelvecchio": *Il Gelsomino notturno*

GABRIELE D'ANNUNZIO:

- ✓ La vita e l'opera
- ✓ La visione del mondo
- ✓ Il piacere e gli altri romanzi
- ✓ Alcyone e le Laudi

Dalle Laudi:

"*La Pioggia nel Pineto*"

DEFINIZIONE DI FUTURISMO E CREPUSCOLARISMO

ITALO SVEVO:

- ✓ La vita e l'opera
- ✓ La visione del mondo
- ✓ "Una vita"
- ✓ "Senilità"
- ✓ "La Coscienza di Zeno"

Lettura e analisi del testo: "Il fumo"

LUIGI PIRANDELLO:

- ✓ La vita e l'opera
- ✓ La visione del mondo
- ✓ Il fu Mattia Pascal e gli altri romanzi
- ✓ Il teatro

Lettura e analisi dei seguenti testi antologici:

Da "Novelle per un anno": "Il treno ha fischiato"

Da "Il fu Mattia Pascal": "Cambio treno"

LA POESIA ERMETICA

GIUSEPPE UNGARETTI:

- ✓ La vita
- ✓ Le opere
- ✓ Il pensiero e la poetica
- ✓ "L'Allegria"
- ✓ "Sentimento del tempo"

Lettura e analisi dei seguenti testi antologici:

"Veglia"; "Natale" e "Non gridate più"

DIVINA COMMEDIA: PARADISO

La struttura del Paradiso;

CANTO I (contenuto e parafrasi dei versi 1-142)

CANTO III (contenuto e parafrasi dei versi 1-130)

CANTO IV (contenuto)

CANTO V (contenuto)

CANTO VI (contenuto e parafrasi dei versi 1-111)

CANTO XI (contenuto e parafrasi dei versi 43-117)

CANTO XXXIII (contenuto e parafrasi dei versi 1-48)

IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA

PROF.ssa MONEA Maria Concetta

<i>DISCIPLINA</i>	LINGUA E CULTURA LATINA
<i>DOCENTE</i>	MONEA Maria Concetta
<i>LIBRO DI TESTO</i>	Mortarino-Reali-Turazza "Primordia rerum" vol. III Loescher editore

CONTENUTI

PERCORSO STORICO-CULTURALE

Storia, autori e temi della letteratura latina della Prima Età Imperiale

L'Età Giulio-Claudia

La prosa nella Prima Età Imperiale

La favola: **Fedro**

La filosofia: **Seneca**

Tra romanzo greco e letteratura comico-satirica: il *Satyricon* di **Petronio**

La poesia nella Prima Età Imperiale

La satira: **Persio e Giovenale.**

Natura e scienza: **Plinio il Vecchio.**

L'età dei Flavi e la restaurazione politico-culturale

Retorica e pedagogia: **Quintiliano**

La riflessione storico-politica e la crisi dell'oratoria: **Tacito**

LETTURA DEI SEGUENTI BRANI IN TRADUZIONE

SENECA: *Dal De tranquillitate animi: "Il ritiro a vita privata"*

Dal De Clementia: "Monarchia assoluta e sovrano illuminato"

Dall'Epistola 47: "Condizione degli schiavi" e "Eguaglianza tra gli uomini di fronte ai rivolgimenti"

della fortuna”

PETRONIO: *dalla Cena Trimalchionis: “Trimalchione gran signore”; “Trimalchione giunge a tavola”; “Fortunata, moglie di Trimalchione”.*

PERSIO: *DALLE SATIRE, “Misericordia dell’uomo di fronte alle divinità”*

GIOVENALE: *DALLE SATIRE, “I graeculi”*

QUINTILIANO: *DALLA INSTITUTIO ORATORIA, “la scuola è meglio dell’educazione domestica”; “necessità del gioco”.*

IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA
PROF.ssa MONEA Maria Concetta

<i>DISCIPLINA</i>	SCIENZE UMANE
<i>DOCENTE</i>	CARDONE Vitantonio
<i>LIBRO DI TESTO</i>	La prospettiva pedagogica (dal Novecento ai giorni nostri)- Paravia/Pearson - U. Avalle – M. Maranzana Essere umani (sociologia, antropologia) – Zanichelli - V. Rega- M. Nasti

PEDAGOGIA

-1. L'attivismo pedagogico e le "scuole nuove"

Le "scuole nuove" in Inghilterra: Cecil Reddie e la new school di Abbotsholme

Baden-Powell e lo scoutismo

La diffusione delle "scuole nuove" in Germania: Wyneken e la libera comunità scolastica

I Movimenti Giovanili

Scuola e modernizzazione a fine Ottocento in Francia: Demolins

Educazione infantile e rinnovamento scolastico in Italia

Le sorelle Agazzi e la scuola materna

Pizzigoni e "La Rinnovata"

-2. L'attivismo statunitense

Dewey, il "credo pedagogico"

L'eredità di Dewey: Kilpatrick, Parkhurst e Washburne

-3. L'attivismo europeo

Decroly e lo sperimentalismo pedagogico

Maria Montessori e la "casa dei bambini"

Claparède e l'educazione funzionale

Freinet, un'educazione attiva, sociale e cooperativa

-4. L'attivismo cattolico

Maritain e gli errori dell'educazione

-5. L'attivismo marxista

Makarenko e il "collettivo"

Gramsci e la formazione globale della persona

-6. L'attivismo idealistico

Gentile e il rapporto maestro-allievo

Lombardo-Radice la "didattica viva"

-7. La psicopedagogia

Freud: l'inconscio e l'educazione sessuale

Bruner, la pedagogia come cultura

-8. La seconda metà del Novecento, la crisi dell'educazione

e le nuove frontiere della pedagogia

Rogers e la pedagogia non direttiva

Le esperienze italiane di educazione alternativa:

Capitini, l'educazione comunitaria e non violenta

Don Saltini e l'esperienza di Nomadelfia

Don Milani e l'esperienza di Barbiana

Dolci: dal trasmettere al comunicare

SOCIOLOGIA

-1. La socializzazione

Individuo, società, socializzazione.

La socializzazione primaria e secondaria.

Altri tipi di socializzazione

Le agenzie di socializzazione:

agenzia famiglia

agenzia scuola

il gruppo dei pari

i mass media

-2. Il sistema sociale

Cos'è un sistema sociale

L'istituzionalizzazione

Status e ruolo

Secolarizzazione e razionalizzazione

Le norme sociali

I gruppi sociali

-3. La stratificazione sociale

Stratificazione e mobilità sociale

Classi e ceti sociali

La disuguaglianza

Il mutamento sociale, i movimenti sociali, devianza e controllo sociale

-4. Democrazia e totalitarismo

Il sistema politico, lo Stato e le istituzioni politiche

Potere, autorità e democrazia

Totalitarismo, autoritarismo, dittatura

-5. Globalizzazione e multiculturalità

La globalizzazione e le sue principali tipologie

L'economia globalizzata

Globalizzazione e consumismo

La politica globale e gli organismi politici globali

Le migrazioni

Oltre la dimensione nazionale: la multiculturalità

ANTROPOLOGIA

-1. Famiglia e parentela

La famiglia

Il matrimonio

La parentela

-2. L'antropologia politica

Il potere nelle società primitive

I primi livelli di organizzazione politico-parentale

-3. Antropologia ed economia

Il rapporto tra produzione e distribuzione delle risorse economiche

e l'ambiente socioculturale di una comunità

La reciprocità, la redistribuzione, lo scambio, il dono

IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA

PROF. CARDONE Vitantonio

<i>DISCIPLINA</i>	MATEMATICA
<i>DOCENTE</i>	CASCIO Vanessa
<i>LIBRO DI TESTO</i>	FORMULE E FIGURE 5 – FRASCHINI – GRAZZI - EDITORE ATLAS

1. Introduzione al concetto di funzione
 - Classificazione delle funzioni
 - Dominio di una funzione
 - Segno di una funzione

2. Funzioni e limiti
 - Insiemi di numeri e insiemi di punti
 - Concetto di limite e approccio intuitivo
 - Limite finito e limite infinito
 - Calcolo dei limiti
 - Primi teoremi sui limiti
 - Limiti delle funzioni elementari
 - Teoremi sul calcolo dei limiti
 - Risoluzione forme indeterminate
 - Infinitesimi ed infiniti

3. Funzioni e continuità
 - Funzioni continue
 - Approccio intuitivo continuità
 - Definizione di continuità
 - Proprietà delle funzioni continue
 - Punti di discontinuità
 - Asintoti di una funzione
 - Grafico probabile di una funzione

4. Funzioni e derivate
 - Concetto di derivata
 - Rapporto incrementale
 - Definizione di derivata
 - Continuità e derivabilità
 - Calcolo delle derivate
 - Derivate funzioni elementari
 - Regole di derivazione
 - Teoremi del calcolo differenziale
 - Teorema di Rolle con significato geometrico

Teorema di Lagrange con significato geometrico
Teorema di Cauchy

<i>DISCIPLINA</i>	FISICA
<i>DOCENTE</i>	CASCIO Vanessa
<i>LIBRO DI TESTO</i>	LA FISICA INTORNO A NOI - ROMENI – EDITORE ZANICHELLI

1. Carica elettrica e forza elettrica

I fenomeni elettrostatici – elettroscopio – elettrizzazione per contatto, strofinio e induzione- la polarizzazione - Le proprietà della carica elettrica – Gli isolanti e i conduttori – L'elettrizzazione di isolanti e conduttori – La legge di Coulomb – il principio di sovrapposizione – analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale

2. Il campo elettrico e il potenziale elettrico

Il vettore campo elettrico – la rappresentazione del campo elettrico mediante linee di forza – il teorema di Gauss - energia potenziale elettrica – il potenziale elettrico – proprietà elettrostatiche dei conduttori – il condensatore piano

3. La corrente elettrica

L'intensità della corrente elettrica – i generatori di tensione – le leggi di Ohm – l'effetto Joule - la potenza dei conduttori – circuiti con resistori e condensatori – amperometri, voltmetri e generatori – la corrente elettrica nei liquidi e nei gas – i fulmini

4. Il campo magnetico

Dalle calamite al campo magnetico – fenomeni magnetici elementari – il campo magnetico – le linee del campo magnetico – il campo magnetico terrestre - La forza magnetica su una corrente e la forza di Lorentz – campi magnetici generati da correnti - l'esperienza di Oersted - legge di Biot-Savart- l'intensità del campo magnetico

Approfondimento: le energie rinnovabili

IL DOCENTE DELLE DISCIPLINE

PROF.ssa CASCIO VANESSA

<i>DISCIPLINA</i>	SCIENZE NATURALI
<i>DOCENTE</i>	ROMEO Raffaella
<i>LIBRO DI TESTO</i>	Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra con elementi di chimica organica - Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Rossi, Rigacci, Bossellini - Zanichelli

Argomenti	Contenuti
CHIMICA	
Chimica Organica	Idrocarburi saturi. Gli alcani. Formula molecolare e formula di struttura. Struttura a scheletro carbonioso. Nomenclatura dei gruppi alchilici. Isomeri di struttura. Nomenclatura degli alcani. Conformazione dell'etano. Proprietà fisiche degli alcani. Idrocarburi insaturi. Gli alcheni. Isomeria cis-trans negli alcheni. Proprietà degli alcheni. Gli alchini. I dieni: butadiene. Gli alchini. Nomenclatura e struttura. La reattività organica: reazione di addizione e reazione di sostituzione elettrofila.
Composti Aromatici	I composti aromatici: struttura e legami. Il benzene. Nomenclatura dei composti aromatici. Proprietà fisiche e chimiche.
I Gruppi Funzionali	Descrizione dei principali gruppi funzionali: alogenuri alchilici, alcoli, fenoli, etere, aldeide e chetoni.
Le Biomolecole	Struttura e funzione. I Carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi. I lipidi: trigliceridi, acidi grassi e fosfolipidi. Gli steroidi. Le vitamine. Amminoacidi: struttura e classificazione. Proteine: funzionalità, struttura e classificazione. Gli enzimi. Acidi nucleici e nucleotidi. Struttura e funzione del DNA ed RNA.
La Biochimica	Principali vie metaboliche: glicolisi, fermentazione alcolica e lattica, le tre fasi della respirazione cellulare. Metabolismo degli zuccheri: Glicogenosintesi e glicogenolisi. Caratteri generali della fotosintesi clorofilliana: fase luminosa e fase oscura.
SCIENZE DELLA TERRA	
I Vulcani	Il vulcanismo: attività vulcanica ed il meccanismo eruttivo. I prodotti dell'attività vulcanica. Vulcani monogenici e poligenici. Differenti tipi di eruzioni: fissurali, hawaiane, stromboliane, vulcaniane, pliniane. Vulcanismo secondario. Il rischio vulcanico. Monitoraggio dell'attività vulcanica. Distribuzione geografica dei vulcani.

I Fenomeni Sismici	Lo studio dei terremoti. Cause dei terremoti. La distribuzione dei terremoti sulla terra. Le onde sismiche, propagazione e registrazione delle onde sismiche, i sismografi. Intensità e magnitudo dei terremoti. Previsione deterministica e statistica. Rischio sismico e difesa dai terremoti.
L'Interno Della Terra	L'interno della terra, struttura e composizione. Flusso di calore terrestre. Campo magnetico terrestre.
La Deriva Dei Continenti E L'Espansione Dei Fondali Oceanici	La teoria della deriva dei continenti. Ipotesi di Wegener. I fondali oceanici. Caratteristiche ed espansione. Il paleomagnetismo.
La Tettonica a Placche	La teoria della tettonica a placche. I margini di placca: trasformati, divergenti e convergenti. I margini continentali. I punti caldi.
Le biotecnologie	Storia delle biotecnologie. Significato ed importanza dell'ingegneria genetica.

IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA

PROF.ssa ROMEO Raffaella

<i>DISCIPLINA</i>	STORIA
<i>DOCENTE</i>	DE BARTOLO Rita
<i>LIBRO DI TESTO</i>	STORIA CONCETTI E CONNESSIONI – ED. SCOLASTICHE MONDADORI VOL.3 – PEARSON

La società occidentale alla vigilia della grande guerra.

I mutamenti della vita quotidiana
 La Belle Epoque
 Le Suffragette
 Nuovi consumi e nuovi stili di vita
 La diffusione della nuova cultura di massa
 L'evoluzione della scienza e della cultura
 I nuovi movimenti politici ed ideologici.

L'Italia dei primi anni del Novecento.

L'età giolittiana
 Gli anni del decollo.
 La grande emigrazione.

La Prima guerra mondiale

Le cause del conflitto
 La prima fase della Guerra (1914-16)
 La seconda fase della seconda (1917-18)
 Aspetti e caratteri della Grande guerra

La rivoluzione sovietica

Un Paese immenso , povero e arretrato
 La prima Rivoluzione , febbraio 1917
 La seconda Rivoluzione, ottobre 1917. La vittoria dei bolscevichi .
 Gli echi della Rivoluzione nel mondo.

L'Italia, il Primo Dopoguerra, il Fascismo

La crisi del Paese e la genesi del Fascismo
 L'occupazione delle fabbriche.
 Movimento operaio e controffensiva fascista .
 L'avvento del fascismo: dal governo al regime.
 Il regime autoritario.
 La donna e il fascismo
 Gli oppositori del fascismo.

La Germania. Il primo Dopoguerra ,il Nazismo

l'immediato dopo guerra (1918-1920), la Repubblica di Weimar .
La formazione dello Stato totale.
Il Mein Kampf di Adolf Hitler, il testo base del nazismo.
Il regime totalitario. L'antisemitismo.
Il nazismo: il suo retroterra politico e ideologico, le ragioni della sua affermazione .

L'Europa, Democrazie e totalitarismi

La fine delle illusioni di pace. La ventata Autoritaria.
I fascismi in Europa.
La guerra civile Spagnola
La guerra D' Etiopia.. La rimilitazione della Renania.
Dall'asse Roma Berlino al patto tra Germania e Unione Sovietica

La seconda guerra mondiale

1939-1940, Lo scoppio della guerra
1941, la guerra è mondiale
1942-1943, la svolta nel conflitto
1943-1945 ,La liberazione dell'Europa
Grandi potenze e sfere di influenza. il processo di Norimberga
Una guerra senza precedenti.

Il secondo Dopoguerra, il mondo diviso in due blocchi

Il nuovo assetto geopolitico mondiale
L'Europa occidentale. L'egemonia degli Stati Uniti
L'Europa orientale. L'Unione Sovietica e le Repubbliche satellite
La guerra fredda

L'Italia, 1945-1962. L Repubblica, La ricostruzione, il miracolo economico

un paese devastato
La situazione politica
La costituzione italiana
La ricostruzione economica
Gli anni Cinquanta e Sessanta, il miracolo economico.

IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA

PROF. ssa DE BARTOLO Rita

<i>DISCIPLINA</i>	FILOSOFIA
<i>DOCENTE</i>	MICHELETTA Loredana
<i>LIBRO DI TESTO</i>	Domenico MASSARO-LA COMUNICAZIONE FILOSOFICA- Paravia/Pearson

IMMANUEL KANT

Kant e le origini della filosofia contemporanea.

Gli anni del criticismo.

Il problema della conoscenza nella Critica della ragion pura.

I giudizi. La rivoluzione copernicana.

I limiti del conoscere: noumeno e fenomeno.

Le tre facoltà: sensibilità, intelletto, ragione. Spazio e tempo.

Il problema morale nella Critica della ragion pratica.

La legge morale ab-soluta.

Massime ed imperativi.

Imperativo ipotetici e categorici.

Il rigorismo Kantiano.

Il problema estetico nella Critica del giudizio.

I giudizi del sentimento. I giudizi riflettenti: estetico e teleologico.

L'analisi del bello. Il sublime.

G.W. FRIEDRICH HEGEL

L'idealismo.

Hegel vita e opere.

La risoluzione del finito nell'infinito.

L'identità di ragione e realtà.

La funzione giustificatrice della filosofia.

La dialettica e la struttura triadica: tesi/ idea, antitesi/natura,

sintesi/spirito. La fenomenologia dello spirito: il romanzo della coscienza.

L' autocoscienza: la figura servo/padrone e il suo rovesciamento dialettico.

La ragione.

ARTHUR SCHOPENHAUER

La vita e le opere.

Il superamento di Hegel.

Il mondo come rappresentazione.

La realtà e il suo carattere illusorio: "il velo di Maya".

La volontà come essenza del mondo.

La vita come un continuo oscillare tra dolore e noia.

Le vie di liberazione dal dolore: arte, morale ed asceti.

SOREN KIERKEGAARD

Vita ed opere.

Il rifiuto dell' Hegelismo.

Il fondamento religioso della sua filosofia.

Gli stadi dell' esistenza: vita estetica, etica e religiosa.

L' uomo come possibilità.

Angoscia e disperazione.

La fede come unica via d' uscita dalla disperazione.

LUDWIG FEUERBACH

Vita ed opere.

Destra e sinistra hegeliana.

L' essenza del Cristianesimo.

L' alienazione.

L' ateismo.

KARL MARX

La vita e l' origine del suo pensiero rivoluzionario.

La riflessione sulla religione come “oppio dei popoli”.

Il fenomeno dell’alienazione.

La concezione materialistica della storia.

Forze produttive e rapporti di produzione.

Struttura e sovrastruttura.

L’analisi economica del Capitale.

Il concetto di merce e il suo duplice valore.

Il concetto di plusvalore/plus lavoro.

I punti deboli del sistema capitalistico.

La rivoluzione e l’obiettivo di una società senza classi. La diffusione del marxismo dopo Marx.

AUGUSTE COMTE

Il Positivismo.

Vita ed opere di Comte.

La legge dei tre stadi.

Il sistema generale delle scienze.

La fondazione della sociologia: statica sociale e dinamica sociale.

sociocrazia.

Il culto della scienza.

FRIEDRICH NIETZSCHE

La formazione, gli anni dell’insegnamento e il crollo pschico.

Le tre fasi della sua filosofia e le relative opere.

La passione per la tragedia: apollineo e dionisiaco.

La rottura dell’armonia con le tragedie di Euripide e la razionalità di Socrate.

L’avvento del nichilismo.

La filosofia del mattino.

L’annuncio della morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche.

La genealogia della morale.

La morale dei signori e quella degli schiavi. Il superamento del nichilismo. L’oltreuomo.

L'eterno ritorno dell'uguale. La volontà di potenza. L'oltreuomo e il nazismo.

MARTIN HEIDEGGER

L'esistenzialismo.

La vita e la sua opera: Essere e tempo.

L'esser-Ci.

L'aver cura.

Differenza tra modalità inautentica ed autentica.

SIGMUND FREUD

La vita e la formazione.

Il suo rapporto con la medicina dell'epoca.

Le ricerche sui casi d'isteria con Breuer e il caso di Anna O.

La tecnica dell'ipnosi. L'origine sessuale della nevrosi.

La realtà dell'inconscio e i modi per accedere ad esso: sogni, lapsus e atti mancati.

Differenza tra contenuto manifesto e latente. Il lavoro onirico.

La I topica: conscio, preconsciouso ed inconscio. La II topica: es, io e super-io.

Le cause della nevrosi.

Il metodo delle libere associazioni.

La teoria della sessualità. La libido. La sessualità infantile. Il complesso di Edipo.

L'origine della società e della morale.

Gli sviluppi della psicoanalisi.

BERGSON

La vita e la corrente filosofica dello spiritualismo.

Il concetto di tempo.

Il tempo della scienza e della vita.

La concezione della memoria: ricordo puro, ricordo-immagine, percezione.

Lo slancio vitale e l'evoluzione creatrice.

La morale e la religione.

LA TEORIA CRITICA DELLA SOCIETA' DA WEBER ALLA SCUOLA DI

FRANCOFORTE

Weber e il mondo nell'epoca del "disincantamento".

Horkheimer e Adorno e la critica della civiltà occidentale.

IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA

Prof.ssa MICHELETTA Loredana

<i>DISCIPLINA</i>	LINGUA E CULTURA INGLESE
<i>DOCENTE</i>	BAGNASCO Stefania
<i>LIBRO DI TESTO</i>	Literary Journeys Concise from the origin to the present – Arturo Cattaneo, Donatella De Flaviis – Mondadori Education Gateway to success B2 – David Spencer – MacMillan Education Internet Resources

WRITING TASKS

- Narrative essay
- Article
- Email
- Reading comprehension

LITERATURE

THE ROMANTIC AGE	
<u>Historical and social background</u>	The Industrial Revolution Social reforms
<u>Literary production</u>	Poetry: Pre-Romantic trends The Romanticism Differences and contrasts between Classicists and Romantics The Romantic Fiction: the novel of Manners

<p><u>Writers and works</u></p>	<p>Pre-Romantic poets</p> <p>The first generation poets:</p> <ul style="list-style-type: none"> • William Wordsworth <p>From <i>The Lyrical Ballad</i>: I Wander Lonely as a Cloud, analysis, style and interpretation</p> <p>language, characterization and modern references in the modern music</p> <ul style="list-style-type: none"> • Samuel Coleridge <p>The second generation poets:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lord Byron: the concept of Byronic hero • John Keats : main themes <i>La Belle Dame sans Merci</i> <p>analysis, style and interpretation</p> <ul style="list-style-type: none"> • Jane Austen: social context and main themes. <i>Pride and Prejudice</i> Plot, analysis, style and interpretation • Mary Shelley <i>Frankenstein</i> and its connection to the modern artificial intelligence. Extract: An outcast of society
<p>THE VICTORIAN AGE</p>	
<p><u>Historical and social background</u></p>	<p>Industrialization and progress</p> <p>The years of Queen Victoria's reign</p> <p>The British Empire and the Commonwealth</p> <p>The age of industry and reforms</p> <p>The Victorian Compromise</p> <p>Charles Darwin's theories</p>
<p><u>Literary production</u></p>	<p>The Victorian Novel</p> <p>Early and late Victorian Fiction</p> <p>Aestheticism and Decadence</p>

<p><u>Writers and works</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Charles Dickens</i>: language, characterization and modern references <i>Oliver Twist</i>: plot overview, themes and style and interpretation. Short extract: Oliver asks for more • Robert Louis Stevenson: The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde. Plot and analysis • Emily Bronte: <i>Wuthering Heights</i>: plot, analysis, Gothic elements • <i>Oscar Wilde</i>: works, features and themes <i>The Picture of Dorian Gray</i>: plot overview, themes, style and interpretations. Short extract
<p>THE AGE OF ANXIETY</p>	
<p><u>Historical and social background</u></p>	<p>The early 20th Century in Britain</p> <p>The Modern Age: between two world wars.</p> <p>The Historical and Social Context</p> <p>Women in the First World War</p> <p>The battle of Britain</p> <p>Winston Churchill's speech to the House of Common: <i>Blood, Toil, Tears and Sweat</i></p>
<p><u>The literary context</u></p>	<p>Modern Novel</p> <p>Modernism: The interior monologue and the "stream of consciousness"</p> <p>War poetry</p> <p>Dystopian Novel</p>

<p><u>Writers and works</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>James Joyce</i> works, features and themes <i>Ulysses</i> a revolutionary novel- plot overview and commentary <p>Differences between James Joyce and Virginia Woolf</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Robert Brooke's</i> life and themes <i>The Soldier</i> • <i>Siegfried Sassoon: Base Details</i>, analysis • <i>George Orwell</i>: works, features and themes <i>Nineteen Eighty-Four</i>: plot overview, themes, style and interpretation. <p>Short extract: <i>Big Brother is watching you</i></p> <p>Language, characterization and modern references: privacy and social media</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Francis Scott Fitzgerald</i> works, features and themes – The failure of the American dream <i>The Great Gatsby</i> plot, analysis and style <p>Short extract: <i>Gatsby's Party</i></p>
---------------------------------	---

Da completare THE POST-WAR YEARS: THE CONTEMPORARY AGE

<p><u>Historical and social background</u></p>	<p>After the Second World War</p> <p>The Modern Commonwealth</p> <p>The Cold war</p> <p>The Space Programme</p> <p>The Sixties: The Struggle for the Civil Rights in USA</p> <p>The Vietnam war</p>
--	---

IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA
PROF.ssa BAGNASCO Stefania

<i>DISCIPLINA</i>	STORIA DELL'ARTE
<i>DOCENTE</i>	ARRICHETTA Maria Letterina
<i>LIBRO DI TESTO</i>	G. Dorfles, A. Vettese, E. Princi - Arte e artisti 3. Dall'ottocento ad oggi.

CONTENUTI

-L'Espressionismo austriaco

- **Egon Schiele:** L'abbraccio.
- **Oskar Kokoschka:** La Sposa del vento.

-Il Cubismo

- **Punti fondamentali del Cubismo:**Costruzione di uno spazio figurativo.

Prospettiva inesistente o appena accennata. Uso di colori monocromi.

Rappresentazione della quarta dimensione: il tempo.

- **Pablo Picasso:**il periodo **MATERIA: STORIA DELL'ARTE**

-L'illuminismo

- Etienne-Louis Boullée:** sala di lettura della biblioteca nazionale, il cenotafio di Newton.

-Il Neoclassicismo, con riferimenti filosofici , storici e letterali italiani

- **Punti fondamentali del neoclassicismo:** Recupero dell'antico. Bello ideale.
- **Johann Zoffany:** la biblioteca di Charles Towneley.
- **Anton Vor Maron:** Johann Joachim Winckelmann.
- **Anton Raphael Mengs:** il Parnaso.
- **Jacques - Louis David:**Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat. Le accademie di nudo. Le Sabine. Napoleone Bonaparte che valica le Alpi . L'incoronazione di Napoleone.
- **Antonio Canova:** Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria. Amore e Psiche. Paolina Borghese. Le Grazie.
- **Jean Auguste Dominique Ingres:** Giove e Tedi. Il sogno di Ossan. La grande Odalisca. L'apoteosi di Omero.
- **Francisco de Goya y Lucientes:** Maja desnuda y Maja vestida. Fucilazione del 3 maggio 1808. Saturno che divora i suoi figli.

-Il Romanticismo

- **Punti fondamentali del Romanticismo:** rapporto uomo-natura. Natura come specchio del sublime. Recupero del sentimento delle tradizioni e dei valori religiosi. Aspirazione all'assoluto e all'infinito.

- **Caspar David Friedrich:** schema compositivo di mar glaciale Artico. Il Viandante sul mare di nebbia .

- **William Turner:** Ombra e tenebre. Tramonto.

- **Theodore Gericault:** La zattera della Medusa. Alienata .

- **Eugene Delacroix:** La libertà guida il popolo. Il rapimento di Rebecca .

- **Francesco Hayez:** le 3 versioni del bacio da un punto di vista storico artistico.

-La scuola di Barbizon.

- **Camille Corot:** la città di Volterra, giovane donna con perla.

- **Gustave Courbet:** Gli spaccapietre . L'atelier del pittore.

-Il Realismo

- **Punti fondamentali del realismo:**

Riproduzione del vero e non più ricerca del bello ideale .

-I Macchiaioli

- **Giovanni Fattori:**Campo Italiano alla battaglia di Magenta, in vedetta,

la rotonda dei bagni Palmieri. Bovi al carro.

- **Silvestro Lega:** la luce calda sui volti delle donne.

-La nuova architettura del ferro in Europa

La galleria Vittorio Emanuele II. Torre Eiffel. La mole Antonelliana

-L'Impressionismo

- **Punti fondamentali dell'Impressionismo:**

Assenza di prospettiva e disegno preparatorio. Taglio fotografico (Il cavallo al galoppo).

Mutevolezza attraverso acqua, nebbia, specchio. Pittura "en plein air" o in atelier. Colori.

.- **Edouard Manet:** Colazione sull'erba. Olympia.

.- **Claude Monet:**. La Gazza. Lo stagno delle Ninfee. La cattedrale di Rouen. Il sol levant.

- **Pierre Auguste Renoir:**. Ballo al Moulin de la Galette.

- **Edgar Degas:** L'assenzio. Le lezioni di danza.

- **I Preraffaelliti:** Ophelia di J. E. Millais.

-Il Postimpressionismo

- **Georges Seurat:**Una domenica pomeriggio all'isola della grande Jatte. Il Circo.

- **Paul Cezanne:** studio della Montagna. Due giocatori di carte. La casa dell'impiccato.

- **Paul Gauguin:** Il Cristo giallo. Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? Donne.

- **Vincent Van Gogh:** Studio di un albero. I mangiatori di patate. La notte stellata.

La camera da letto.

-Il Simbolismo

- **Henri de Toulouse-Lautrec:** La toilette. Al mouline Rouge. Al salon di rue des Moulins.

-L'art Nouveau

- **Gustav Klimt:** Giuditta. Ritratto di Adele Bloch. Il bacio.

- **Fauves e Henri Matisse:** Donna con cappello. La danza. La stanza rossa.

-L'Espressionismo

- **Punti fondamentali dell'Impressionismo:**

- **Edvard Munch:** Pubertà. Il Grido. La fanciulla malata precubista: il periodo blu e il periodo rosa. Les demoiselles d'Avignon, Guernica.

- **Braque:** Casa all'Estaque. Violino e brocca.

-Il Futurismo

- **Il manifesto di Marinetti**

- **Giacomo Balla:** Dinamismo di un cane. Velocità astratta.

- **Umberto Boccioni:** La città che sale. Forme uniche della continuità nello spazio.

Argomenti da trattare dopo il 15 Maggio

-Il Dadaismo

- **Marcel Duchamp:** Fontana. La Gioconda con i baffi, (L.H.O.O.Q)

- **Man Ray:** Le Violon d'Ingres.

IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA

PROF.ssa ARRICHETTA Maria Letterina

<i>DISCIPLINA</i>	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
<i>DOCENTE</i>	D'AGOSTINO Adriana
<i>LIBRO DI TESTO</i>	Del Nista, Parker, Tasselli: SULLO SPORT Loescher

Percezione di sé e sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Azioni motorie in situazioni diverse e complesse

Attività di coordinazione statica e dinamica e di coordinazione oculo-manuale e oculo podalica

Consolidamento degli schemi motori di base e delle capacità condizionali

Strutturazione del tempo e dello spazio

La scoperta del corpo e la sua funzionalità

Le funzioni del corpo umano

Il linguaggio del corpo

Sport, regole e Fair Play

Pratica della Pallavolo: regole fondamentali e dinamica del gioco; confronto sportivo.

Storia della Pallavolo.

Consolidamento della socialità, dell'autocontrollo e dell'autodisciplina attraverso il gioco di squadra.

Le radici storiche dello sport. Le Olimpiadi

I valori educativi e formativi dello sport. Il Fair Play

Salute e benessere

Concetto di salute. I fattori determinanti la salute. I pilastri della salute

Effetti del movimento sull'organismo

Il Doping: una pratica illecita

IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA

PROF.ssa D'AGOSTINO Adriana

ALLEGATO B

Documentazione del Consiglio di Classe

CLASSE QUINTA SEZ. C
Liceo delle Scienze Umane

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

QUINTO ANNO			
TEMATICA PRIMO QUADRIMESTRE Costituzione e Istituzioni dello Stato Italiano. Ordinamento giuridico italiano. L'Unione Europea e gli organismi internazionali.		TEMATICA SECONDO QUADRIMESTRE Educazione alla legalità e contrasto alle mafie.	
DISCIPLINE COINVOLTE	N. ORE	DISCIPLINE COINVOLTE	N. ORE
RELIGIONE Come testimoniare il Vangelo oltre le mafie? Le storie di don Puglisi e Rosario Livatino.	2	RELIGIONE L'inquinamento come peccato sociale: le catechesi di Papa Francesco.	2
		LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Partecipazione al X Festival Nazionale di Diritto e Letteratura: "Uno vale Uno?". Lettura di brani scelti.	2

<p align="center">STORIA</p> <p>Ordinamento dello Stato La nascita della Costituzione Organizzazione delle Nazioni Unite</p>	3	<p align="center">STORIA</p> <p>I diritti inalienabili dell'uomo e del cittadino. I valori della Costituzione per contrastare illegalità e mafia.</p>	4
<p align="center">FILOSOFIA</p> <p>La democrazia liberale: nascita ed evoluzione dallo Stato assoluto allo Stato Costituzionale</p>	2	<p align="center">FILOSOFIA</p> <p>Il concetto di illegalità e il concetto di giustizia in filosofia.</p>	2
<p align="center">STORIA DELL' ARTE</p> <p>Articolo 9 FAI E UNESCO</p>	2	<p align="center">STORIA DELL'ARTE</p> <p>Traffico illecito di opere d'arte</p>	2
<p align="center">INGLESE</p> <p>International organizations.</p>	1	<p align="center">INGLESE</p> <p>Education to legality: fight against terrorism</p>	1
<p align="center">SCIENZE UMANE</p> <p>Le norme sociali. Devianza e controllo sociale.</p>	3	<p align="center">SCIENZE UMANE</p> <p>Il fenomeno sociale mafioso. Dal terrorismo nazionale al terrorismo internazionale.</p>	3
<p align="center">SCIENZE NATURALI</p> <p>L'OMS: l'Organizzazione mondiale della sanità.</p>	1	<p align="center">SCIENZE NATURALI</p> <p>L'Ecomafia.</p>	1
<p align="center">MATEMATICA E FISICA</p> <p>Matematica: Indagine statistica</p>	1	<p align="center">FISICA</p> <p>Le energie rinnovabili</p>	1
<u>TOTALE ORE</u>	<u>15</u>	<u>TOTALE ORE</u>	<u>18</u>

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	METODOLOGIA
<p>Durante lo svolgimento dei moduli sono stati utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> – libri mirati, anche di testo; – fotocopie e materiale di approfondimento attraverso – l'utilizzo della piattaforma e-learning; – siti-Internet e materiale filmico. – Per colmare possibili lacune si può fare ricorso a schemi logici e mappe concettuali. 	<p>Per il raggiungimento degli obiettivi modulari in ordine alle conoscenze, capacità, atteggiamenti/comportamenti sono stati utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> – le lezioni frontali e lezioni interattive – individuali e di gruppo – dibattiti aperti e di confronto
TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Le prove di verifiche in presenza, volte ad accertare le conoscenze, le capacità, gli atteggiamenti/comportamenti, sono state costituite da:</p> <ul style="list-style-type: none"> – interrogazioni orali individuali e collettive – dibattiti aperti – test non strutturati – relazioni e ricerche – prodotti multimediali – esecuzioni di elaborati, grafici... 	<p>La valutazione ha tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> – delle conoscenze sui temi proposti – del grado di mettere in atto le abilità connesse ai temi trattati in contesti diversificati – dei comportamenti/atteggiamenti coerenti con l'educazione civica – della responsabilità che vengono assunte e portate a compimento in autonomia o/e col contributo degli adulti e coetanei.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

I livelli saranno attribuiti dal Consiglio di Classe in base agli indicatori per ogni fascia di valutazione. Non concorreranno contemporaneamente ma ci si baserà sulla frequenza con cui i comportamenti si manifestano.

	Competenze chiave di Educazione civica	COMPETENZE DISCIPLINARI	LIVELLI				PUNTI
			Avanzato 9-10 SI	Intermedio 7-8 Abbastanza	Base 6 Poco	Iniziale 5 No	
INTRA PERSONALE	Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> - Vuole migliorarsi per raggiungere i propri obiettivi di crescita (<i>motivazione</i>) - Organizza il proprio apprendimento applicando le strategie necessarie per pianificare il compito e portarlo a termine (<i>impegno</i>) - Ha un ruolo attivo in classe, segue con attenzione (<i>partecipazione/interesse</i>) - È consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti (<i>consapevolezza del sé</i>) 					
	Progettare	Elabora e realizza progetti realistici riguardanti il proprio apprendimento utilizzando conoscenze e procedure, definendo strategie e verificando i risultati raggiunti (<i>metodo di studio</i>)					

	Competenze chiave di Educazione civica	COMPETENZE DISCIPLINARI	LIVELLI				PUNTI
INTERPERSONALE	Comunicare	Usa il linguaggio specifico di disciplina	In modo corretto	In modo adeguato	In modo molto semplice	Stentatamente	
		Usa le varie forme espressive Comunica e comprende messaggi di tipo diverso e di differente complessità, trasmessi con modalità differenti e che attingono a conoscenze e contenuti disciplinari e non					
	Collaborare e partecipare	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo (insegnanti e compagni); Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto; Sa decentrare il proprio punto di vista e ascoltare/accogliere quello dell'altro	In modo costruttivo e consapevole /sempre	In modo attivo/quasi sempre	In modo adeguato/ generalmente	Solo se stimolato/ saltuariamente	
		Partecipa alle attività organizzate e proposte					
	Agire in modo	Agisce in modo autonomo e responsabile; Conosce e rispetta i diversi punti di vi-		Quasi sem-			

	Competenze chiave di Educazione civica	COMPETENZE DISCIPLINARI	LIVELLI				PUNTI
	autonomo e responsabile	<p>sta, i ruoli altrui, le altre religioni;</p> <p>Rispetta le diversità personali, culturali, culturali, di genere;</p> <p>Affronta con razionalità gli stereotipi e il pregiudizio;</p> <p>Condivide l'utilità delle regole della classe</p> <p>E' disponibile ad accettare incarichi e svolgere compiti allo scopo di lavorare insieme per un obiettivo comune</p>	Sempre	pre	Qualche volta	Raramente	
INTERDISCIPLINARE	Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni	Risolve situazioni problematiche e ne individua collegamenti e relazioni con altre discipline	Sempre	Quasi sempre	Qualche volta	Raramente	
Si fa riferimento ad osservazioni sistematiche del profilo dell'alunno/a in relazione alle varie discipline ed educazioni alla cono-	Acquisire ed interpretare l'informazione e nella propria madrelingua, in L2 e in L3, nelle	Acquisisce e utilizza l'informazione ricevuta attraverso tematiche specifiche delle varie discipline e di tutti i progetti di ed. alla salute, ed. ambientale ed alla	Sempre	Quasi sempre	Qualche volta	Raramente	

	Competenze chiave di Educazione civica	COMPETENZE DISCIPLINARI	LIVELLI				PUNTI
scienza dei principi su cui si basa la convivenza civile, ai contenuti presentati per la formazione di buon cittadino (articoli della Costituzione, organizzazioni e sistemi sociali, diritti e doveri...)	scienze e nell'utilizzare risorse tecnologiche e informatiche per comunicare, elaborare materiali, cercare informazioni di vario tipo matematica	legalità, ecc. (contenuti nel PTOF) distinguendone fatti e opinioni e maturando capacità critica					
						VOTO	

N.B. Per l'attribuzione del voto finale ci si baserà sulla media dei punteggi attribuiti alle singole macroaree (Intrapersonale, Interdisciplinare e interpersonale). Si fa inoltre riferimento, oltre alla media, anche al percorso e alla situazione di partenza di ogni singolo alunno/a.

ALLEGATO C

Documentazione del Consiglio di Classe

CLASSE QUINTA SEZ. C
Liceo delle Scienze Umane

PROGETTAZIONE E DOCUMENTAZIONE CLIL **MODULO CLIL**

PROGETTAZIONE DIDATTICA relativa al modulo CLIL di **Filosofia**.

ARGOMENTO: JOHN STUART MILL, HARRIET TAYLOR: LE PRIME RIVENDICAZIONI DEI DIRITTI DELLE DONNE.

DISCIPLINA	FILOSOFIA
LINGUA VEICOLARE	INGLESE
TEMPI	FEBBRAIO/MARZO
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Creare occasioni di uso “reale” della lingua straniera su tematiche sempre attuali.• Sviluppare un’adeguata competenza comunicativa in molteplici contesti.• Favorire una produzione linguistica autonoma in lingua inglese in riferimento all’argomento trattato.
FINALITA’	<ul style="list-style-type: none">• Costruire una conoscenza ed una visione interculturale.• Sviluppare interessi ed una mentalità multilinguistica.• Aumentare la motivazione dei discendenti e la fiducia nelle loro capacità linguistiche.

CONTENUTI DISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi della condizione della donna nell'800. • La lotta per l'emancipazione femminile. • La libertà.
METODOLOGIE IMPIEGATE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale. • Discussione guidata. • Lavoro di gruppo.
RISORSE	<ul style="list-style-type: none"> • Scheda didattica. • Fonti multimediali.
VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione orale dell'argomento. • Elaborato multimediale di gruppo.
MODALITA' di VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del contenuto e correttezza linguistica. • Registrazione degli interessi emersi in merito all'argomento trattato. • Comportamento e atteggiamento manifestato durante l'attività di gruppo.
PRODOTTO FINALE	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione PowerPoint in lingua inglese.

ALLEGATO D

TABELLE CONVERSIONE PROVE SCRITTE

E GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE - ESAMI DI STATO – A.S. 2023-2024 – COMMISSIONE N ____
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - ITALIANO

COGNOME E NOME: _____
CLASSE V CSU

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA DI ITALIANO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO Max 60/100	PUNTEGGI	
1a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Pianificazione articolata e complessa, perfettamente equilibrata; organizzazione originale, completa e approfondita con apprezzabili apporti personali	10	
	Pianificazione coerente e complessa, ben equilibrata; organizzazione completa e approfondita con apporti personali	9	
	Pianificazione coesa, coerente e rigorosa; organizzazione completa con qualche approfondimento personale	8	
	Pianificazione coerente e completa; organizzazione lineare con appropriati collegamenti e approfondimenti	7	
	Pianificazione semplice ma abbastanza equilibrata con collegamenti semplici; organizzazione semplice e sostanzialmente corretta	6	
	Pianificazione schematica e priva di collegamenti; organizzazione non sempre equilibrata	5	
	Pianificazione caotica e confusa; organizzazione disorganica	4	
	Pianificazione e organizzazione inconsistenti	3 - 1	
1b Coesione e coerenza testuale.	Struttura pienamente coesa e coerente	10	
	Struttura organicamente coesa e coerente	9	
	Struttura ampiamente coesa e coerente	8	
	Struttura coesa e coerente	7	
	Struttura adeguata	6	
	Struttura non sempre coerente	5	
	Struttura poco coesa e coerente	4	
	Struttura per nulla coesa e con diffuse e gravi note di incoerenza e/o inesistente	3 - 1	
2a Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico ampio, specialistico, appropriato e originale	10	
	Lessico appropriato, vario e originale	9	
	Lessico del tutto appropriato e pertinente	8	
	Lessico appropriato e corretto	7	
	Lessico sufficientemente appropriato e sostanzialmente corretto	6	
	Lessico talvolta impreciso e/o ripetitivo	5	
	Lessico limitato e improprio	4	
	Lessico inadeguato e gravemente scorretto	3 - 1	
2b Correttezza grammaticale	Esposizione efficace e fluida, sintatticamente elaborata. Punteggiatura precisa	10	
	Esposizione curata e scorrevole, sintatticamente elaborata. Punteggiatura	9	

(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	teggiatura appropriata		
	Esposizione chiara e fluida, sintatticamente ben strutturata. Punteggiatura corretta	8	
	Esposizione corretta, sintatticamente lineare. Punteggiatura corretta	7	
	Esposizione sostanzialmente corretta, qualche imprecisione di ortografia e di morfosintassi. Punteggiatura adeguata	6	
	Esposizione essenziale, qualche errore di ortografia e di morfosintassi. Punteggiatura talvolta inadeguata.	5	
	Esposizione frammentaria, diffusi errori di ortografia e/o di morfosintassi. Punteggiatura scorretta	4	
	Esposizione insufficiente, numerosi e gravi errori di ortografia e/o di morfosintassi. Punteggiatura scorretta	3 - 1	
3a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze esaustive, ampliate e approfondite	10	
	Conoscenze organiche, approfondite e circostanziate	9	
	Conoscenze complete e circostanziate con qualche approfondimento	8	
	Conoscenze complete	7	
	Conoscenze adeguate ed essenziali	6	
	Conoscenze superficiali e/o non sempre precise	5	
	Conoscenze lacunose e frammentarie, imprecise	4	
Conoscenze gravemente insufficienti e/o inesistenti	3 - 1		
3b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Valutazioni compiutamente critiche, apprezzabili per originalità e autonomia di giudizio	10	
	Valutazioni critiche apprezzabili, personali e originali	9	
	Valutazioni critiche valide e originali	8	
	Valutazioni congruenti e corrette con spunti critici apprezzabili	7	
	Valutazioni semplici, ma adeguate e pertinenti	6	
	Valutazioni essenziali e talvolta incongruenti	5	
	Valutazioni sommarie e/o incongruenti	4	
Valutazioni inesistenti e/o erronee	3 - 1		
TOTALE 60/100			

TIP. A ANALISI DEL TESTO – Max 40/100			
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	
4 Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Pieno e assoluto rispetto dei vincoli proposti	10	
	Completo rispetto dei vincoli proposti	9	
	Rigoroso rispetto dei vincoli proposti	8	
	Attento rispetto dei vincoli proposti	7	
	Adeguate rispetto dei vincoli proposti	6	
	Sommario rispetto dei vincoli proposti	5	
	Insufficiente e/o approssimativo rispetto dei vincoli proposti	4	
Scorretto e/o assente	3 - 1		
5 Capacità di com-	Comprensione articolata, completa e approfondita	10	
	Comprensione articolata e completa	9	
	Comprensione puntuale e completa	8	

prendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Comprensione pressoché completa	7	
	Comprensione essenziale e corretta, talvolta poco puntuale	6	
	Comprensione essenziale, con alcune imprecisioni	5	
	Comprensione parziale e grossolana	4	
	Comprensione errata e/o nulla	3 - 1	
6 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Scrupolosa	10	
	Precisa	9	
	Attenta	8	
	Corretta e completa	7	
	Essenziale e/o con qualche imprecisione	6	
	Parziale	5	
	Lacunosa	4	
	Errata e/o nulla	3 - 1	
7 Interpretazione corretta e articolata del testo.	Esauriente e accurata	10	
	Approfondita	9	
	Completa	8	
	Puntuale e corretta	7	
	Adeguata e complessivamente corretta	6	
	Schematica e parziale con qualche imprecisione	5	
	Limitata e frammentaria	4	
	Completamente scorretta e/o inesistente	3 - 1	
TOTALE 40/100			

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale \geq allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo

TOTALE _____/100 : 5 = _____/20

TIP. B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – Max 40/100

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	
4 Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto.	Piena, rigorosa e organica	10	
	Precisa e completa	9	
	Chiara e puntuale	8	
	Chiara e lineare	7	
	Essenziale e adeguata	6	
	Parziale e incompleta	5	
	Approssimativa e generica	4	
	Errata e/o assente	3 - 1	
5 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Apprezzabile e significativo	10	
	Consistente	9	
	Efficace	8	
	Valida	7	
	Adeguata	6	
	Parziale	5	
	Limitata	4	
	Inconsistente e/o nulla	3 - 1	
6 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali validi e approfonditi, criticamente rielaborati	20	
	Riferimenti culturali precisi, ben articolati e rielaborati	18	
	Riferimenti culturali appropriati e ben articolati	16	
	Riferimenti culturali idonei	14	
	Riferimenti culturali essenziali e complessivamente adeguati	12	
	Riferimenti culturali superficiali e non del tutto corretti e congrui	10	
	Riferimenti culturali non corretti e congrui	8	
	Riferimenti culturali inesistenti e/o errati	6 - 1	
TOTALE 40/100			
		TOTALE /100 : 5 = /20	

**TIP. C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO
ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA' – Max 40/100**

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	
4 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell' eventuale paragrafazione.	Testo rigorosamente e pienamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e paragrafazione efficaci, appropriati e originali	20	
	Testo totalmente e pienamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e paragrafazione significativi e appropriati e/o originali	18	
	Testo pienamente pertinente alla traccia. Titolo e paragrafazione appropriati e/o originali	16	
	Testo adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e paragrafazione appropriati e coerenti	14	
	Testo semplice ma pertinente. Titolo e paragrafazione adeguatamente coerenti	12	
	Testo generico, parzialmente pertinente. Titolo e paragrafazione semplici ma coerenti	10	
	Testo approssimativo, non del tutto pertinente. Titolo e paragrafazione non coerenti.	8	
	Testo assolutamente non pertinente	6 - 1	
5 Sviluppo ordinato e lineare della esposizione.	Rigoroso e accurato	10	
	Preciso	9	
	Puntuale	8	
	Adeguito	7	
	Essenzialmente corretto	6	
	Parziale e impreciso	5	
	Confuso e disorganico	4	
	Caotico e/o errato	3 - 1	
6 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Ampia, precisa, appropriata e critica	10	
	Precisa, approfondita e critica	9	
	Appropriata e approfondita	8	
	Chiara, corretta e pertinente	7	
	Essenziale e/o con qualche imprecisione	6	
	Parziale e imprecisa	5	

	Frammentaria e inappropriata	4	
	Gravemente scorretta e/o nulla	3 - 1	
TOTALE 40/100			
NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale \geq allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo		TOTALE /100 : 5 = /20	

LICEO DELLE SCIENZE UMANE - ESAMI DI STATO – A.S. 2023-2024

COMMISSIONE N _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA - SCIENZE UMANE

COGNOME E NOME:

CLASSE V CSU

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO TEMA	PUNTEGGIO QUESITI(Q1)	PUNTEGGIO QUESITI (Q2)
Conoscenza <i>Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.</i>	Esauriente	2,5			
	Ampia	2			
	Sufficientemente completa	1,5			
	Limitata e/o imprecisa	1			
	Assente	0,5			
Comprensione <i>Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.</i>	Completa	2,5			
	Adeguate	2			
	Essenziale	1,5			
	Parziale	1			
	Lacunosa	0,5			
Interpretazione <i>Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.</i>	Autonoma e critica	2,5			
	Coerente ed essenziale	2			
	Sufficientemente lineare	1,5			
	Frammentaria	1			
Argomentazione <i>Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critica e riflessiva; rispet-</i>	Pertinente e personale, con numerosi collegamenti	2,5			
	Chiara con adeguati collegamenti	2			
	Confusa con pochi collegamenti	1,5			

<i>tare i vincoli logici e linguistici.</i>	Carente con collegamenti assenti	1			
	PUNTEGGIO TEMA e QUESITI				
	PUNTEGGIO MEDIO QUESITI (Q1+Q2):2				
	PUNTEGGIO TOTALE (punteggio tema + punteggio medio quesiti)				

La Commissione

Il Presidente

LICEO DELLE SCIENZE UMANE - ESAMI DI STATO – A.S. 2023-2024 COMMISSIONE N _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO - SCIENZE UMANE

COGNOME E NOME:

CLASSE V CSU

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 -1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	

Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 -1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	E in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	E in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 -1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	E in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 -4,50	
	V	E in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	E in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	E in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	

personali	v	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

La Commissione

Il Presidente

Documento predisposto e deliberato dal Consiglio di Classe nella seduta del 08 maggio 2024

ARRICHETTA Maria Letterina	
BAGNASCO Stefania	
CASCIO Vanessa	
CARDONE Vitantonio	
D'AGOSTINO Adriana	
DE BARTOLO Rita	
FERRARO Natalina	
MICHELETTA Loredana	
MONEA Maria Concetta	
ROMEO Raffaella	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
DOTT.SSA FRANCESCA MARIA MORABITO
